

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3325 del 28/06/2023
Oggetto	Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di AUA, adottato e rilasciato ai sensi del D.P.R. 59/2013 e dalla D.G.R. 569/2019 da ARPAE-AACM con Atto n. DET-AMB-2023-2591 del 19/05/2023, con scadenza di validità in data 18/05/2038, per lo scarico del sistema fognario BO59003 - TOLÉ (VERGATO) in Comune di Vergato, raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0049 "TOLÉ" (classe di consistenza compresa tra 200 A.E. e 1.999 A.E.), dotato di trattamento di secondo livello di tipo Biologico a Fanghi Attivi, impianto sito in via Venola senza numero civico in Comune di Vergato, Loc. Tolé, intestato alla società HERA S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3430 del 28/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno ventotto GIUGNO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato e rilasciato ai sensi del D.P.R. 59/2013 e dalla D.G.R. 569/2019 da ARPAE-AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2591 del 19/05/2023, con scadenza di validità in data 18/05/2038, per lo scarico del sistema fognario BO59003 - TOLÉ (VERGATO) in Comune di Vergato, raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0049 "TOLÉ" (classe di consistenza compresa tra 200 A.E. e 1.999 A.E.), dotato di trattamento di secondo livello di tipo Biologico a Fanghi Attivi, impianto sito in via Venola senza numero civico in Comune di Vergato, Loc. Tolé, intestato alla società **HERA S.p.A.** (Gestore del Servizio Idrico Integrato).

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. **Dispone e rilascia la modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** alla società **HERA S.p.A.** (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, per lo scarico del sistema fognario BO59003 - TOLÉ (VERGATO) in Comune di Vergato, raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0049 "TOLÉ" (classe di consistenza compresa tra 200 A.E. e 1.999 A.E.), dotato di trattamento di secondo livello di tipo Biologico a Fanghi Attivi, impianto sito in via Venola senza numero civico in Comune di Vergato, Loc. Tolé, adottato e rilasciato ai sensi del D.P.R. 59/2013 e dalla D.G.R. 569/2019 da ARPAE-AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2591 del 19/05/2023, con scadenza di validità in data 18/05/2038, inerente la modifica non sostanziale della sola matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane per allineamento dei limiti di accettabilità dello scarico del depuratore alla consistenza attuale dell'Agglomerato servito.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A aggiornato** unito al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
5. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società HERA S.p.A. (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, con sede legale in Comune di Bologna (BO), viale Berti Pichat n. 2/4, C.A.P. 40127, per il sistema fognario BO59003 - TOLÉ (VERGATO) in Comune di Vergato, raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0049 "TOLÉ" (classe di consistenza compresa tra 200 A.E. e 1.999 A.E.), dotato di trattamento di secondo livello di tipo Biologico a Fanghi Attivi, impianto sito in via Venola senza numero civico in Comune di Vergato, Loc. Tolé, ha presentato, nella persona del responsabile Fognatura e Depurazione Emilia della società HERA S.p.A. e procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, ad ARPAE con nota Prot. Gen. n. 54101 del 09/06/2023 (agli atti di ARPAE-AACM in data 09/06/2023 al PG/2023/100749) confluita nella **Pratica SINADOC 23019/2023** la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R.569/2019, per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in seguito alla richiesta di rivalutazione dei limiti allo scarico del nuovo depuratore da 3.000 A.E. in quanto la consistenza effettiva attuale dell'Agglomerato Urbano ABO0049 "TOLÉ" risulta inferiore ai 2.000 A.E e non è stata ancora programmata e definita la tempistica di estensione progressiva dell'agglomerato medesimo con il collettamento dell'Agglomerato Urbano ABO0112 "CÀ BORTOLANI".

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, valutata non sostanziale quanto comunicato, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, dato atto che l'attività di gestione integrata delle risorse idriche, con particolare riferimento alla raccolta e al trattamento di acque reflue, alla data di redazione del presente atto è certificata ai sensi della norma ISO 14001:2015, effettuate le valutazioni e le verifiche di propria competenza ai sensi della D.G.R. 569/2019 e ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 aggiornare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Allegato A del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2023-2591 del 19/05/2023, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 18/05/2038**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE³. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 22,10 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali: cod. tariffa art. 8 pari a € 26,00, ridotta del 15% ai sensi dell'art 15 per un ammontare di € 22,10 (poiché la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).

Bologna, data di redazione 28/06/2023

Per LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
*Patrizia Vitali*⁴

L'INCARICO DI FUNZIONE
Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni ambientali
Paola Cavazzi^{5 6}

³ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁴ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott.ssa Patrizia Vitali.

⁵ Firma apposta ai sensi della D.D.G. n. 29/2022 Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in ARPAE Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3-bis, comma 4-bis, del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

Società HERA S.p.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato

Agglomerato Urbano ABO0049 - TOLÉ

Sistema Fognario BO59003 - TOLÉ (VERGATO)

Impianto di depurazione in Comune di Vergato, loc. Tolé, via Venola senza numero civico

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019

Descrizione del sistema fognario e classificazione degli scarichi

Scarichi di acque reflue urbane originati dal Sistema Fognario BO59003 (tipo unitario acque miste) costituito da 2 collettori di adduzione esistenti ed in esercizio, a servizio dell'Agglomerato Urbano ABO0049 - TOLÉ (consistenza attuale compresa tra 200 A.E. e 1.999 A.E.¹) dotato di depuratore di secondo livello di tipo Biologico a Fanghi Attivi con potenzialità complessiva di progetto pari a 3.000 A.E.

Dal Sistema fognario BO59003 hanno origine i seguenti scarichi (vedi tabella Scarichi Autorizzati unita in calce al presente Allegato A):

- Scarico finale ID SAP 11148992

Scarico in Torrente Venola (Regione Emilia-Romagna) dato dall'unione dei reflui depurati a valle del trattamento biologico a fanghi attivi del nuovo depuratore (ID SAP 11148991) in Comune di Vergato, Loc. Tolé, via Venola senza numero civico, e dei volumi sfiorati dalla rete fognaria di by-pass originato dallo scolmatore (ID SAP 11149257) di piena ed emergenza delle acque reflue in ingresso depuratore medesimo.

- Scarichi di rete originati da scolmatori di piena e da sfiori da prese di magra numericamente costituiti da:

- **1 scolmatore di piena e di emergenza,**
- **4 scolmatori di piena,**
- **1 presa di magra (opera di presa).**

¹ Consistenza Agglomerato ABO0049- TOLÉ da D.G.R. 2153/2021 pari a 1.894 A.E.

Il sistema fognario è altresì dotato di **1 impianto di sollevamento fognario (vedi tabella Impianti di Sollevamento unita in calce al presente Allegato A)**.

Resta provvisoriamente attivo, durante la fase transitoria indispensabile all'attivazione a regime del nuovo impianto di trattamento acque reflue sotto descritto, lo scarico depurato in torrente Venola (Regione Emilia-Romagna) in uscita dal vecchio depuratore biologico a fanghi attivi (Impianto ID SAP 1014819 in dismissione) in Comune di Vergato, Loc. Tolè, via Venola senza numero civico.

Descrizione dell'impianto di depurazione (ID SAP 11148991)

L'impianto di trattamento biologico a fanghi attivi è costituito dalle seguenti sezioni:

- Pozzetto scolmatore ($5Q_{24}$) con funzione di trattenere la frazione grossolana (ghiaia e sassi)
- Grigliatura (filtrococlea);
- Impianto di sollevamento iniziale ed equalizzazione;
- Dissabbiatura;
- Sfiatore ($3Q_{24}$) e Partitore idraulico alle 2 linee biologiche;
- Denitrificazione biologica (2 linee);
- Nitrificazione biologica (2 linee);
- Sedimentazione finale (2 linee);
- Disinfezione finale con acido peracetico.

Gli eventuali eccessi di portata in arrivo all'impianto di depurazione rispetto alla portata massima in tempo di pioggia ammissibile ai pretrattamenti (pari a $5Q_{24}$), sono scaricate direttamente in acque superficiali attraverso lo scolmatore (ID SAP 11149257) di piena ed emergenza delle acque reflue posto a monte del depuratore medesimo. Successivamente saranno trattate nei processi biologici una portata massima pari a $3Q_{24}$: i volumi eccedenti tale portata saranno scolmati con un sistema di sfiori (partitore di acque di pioggia) e avviati al pozzetto di raccolta a valle dell'impianto.

I pretrattamenti saranno impostati in maniera tale che, con opportune valvole di intercettazione a saracinesca, in ogni momento sia possibile escludere all'occorrenza la fase di grigliatura, disoleatura o entrambe e comunque mandare i reflui semi-pretrattati o non pretrattati al biologico. La ripartizione delle portate tra le due linee biologiche parallele avverrà mediante un opportuno ripartitore a stramazzo posto a ridosso delle due denitrificazioni. Delle paratoie manuali permetteranno l'esclusione di una delle due linee di trattamento.

L'impianto infine è dotato della relativa linea fanghi, costituita dalla seguenti sezioni:

- Ricircolo fanghi e sollevamento fanghi di supero;
- Stabilizzazione aerobica dei fanghi di supero;
- Ispessimento dei fanghi di supero.

Prescrizioni

Autorizzazione Provvisoria per completamento opere ed attivazione a regime del nuovo depuratore (ID SAP 11148991) e Piano di dismissione relativamente al vecchio depuratore esistente (ID SAP 1042948)

1. I manufatti e gli scarichi esistenti di prevista prossima dismissione possono rimanere provvisoriamente attivi nel rispetto delle precedenti specifiche autorizzazioni settoriali allo scarico² per il tempo necessario al completamento dell'attivazione a regime del nuovo depuratore **entro e non oltre il 31/12/2023**. La gestione dell'impianto di depurazione e della rete fognaria fino all'attivazione a regime del nuovo assetto impiantistico deve essere effettuata in conformità a quanto indicato nella "Relazione Fasi Transitorie" datata 15/04/2021.
2. Il Titolare degli scarichi **deve comunicare con 15 giorni di anticipo** ad ARPAE-AACM, ad ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto competente **la data effettiva di attivazione a regime del nuovo depuratore per le sezioni di trattamento biologico a fanghi attivi** e del sistema fognario ad esso connesso nella configurazione definitiva e la completa dismissione dell'impiantistica obsoleta.
3. Il Titolare degli scarichi **deve immediatamente comunicare** ad ARPAE-AACM, ad ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto competente **la data di ottenimento del Certificato Prevenzioni Incendi (competenza VV.FF.) per lo stoccaggio e l'utilizzo della sostanza disinfettante**.
4. Il Titolare degli scarichi **deve comunicare con 15 giorni di anticipo** ad ARPAE-AACM, ad ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto competente **la data effettiva di attivazione a regime della sezione di disinfezione dello scarico finale con acido peracetico**.
5. Al termine della fase di autorizzazione provvisoria corrispondente alla data di attivazione a regime dei nuovi impianti (depuratore ed impiantistica ad esso connessa) le Autorizzazioni settoriali relativi agli impianti ed agli scarichi in dismissione cesseranno definitivamente di validità.
6. Le demolizioni dei vecchi manufatti dovranno essere spinte fino alla base delle strutture e degli impianti, comprese le fondazioni.
7. Al fine del ripristino dello stato originario dei luoghi e della destinazione a verde, dopo le demolizioni, dovranno essere svolte verifiche analitiche del suolo sottostante gli impianti demoliti tese ad escludere la presenza di contaminazioni pregresse ed a verificare il rispetto dei limiti di cui alla colonna A Tabella 1 Allegato 5 Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
8. Le terre e rocce da scavo dovranno essere gestite ai sensi del D.P.R. 120/2017 e ss.mm.ii. e/o ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

² Autorizzazioni settoriali per scarichi di acque reflue urbane P.G. n. 51997 del 05/03/2004 rilasciata suo tempo dalla Provincia di Bologna, come aggiornata da ARPAE-AACM con nota PG/2019/134628 del 30/08/2019, finora vigente Ope Legis ai sensi della D.G.P. 440/2006

Autorizzazione Definitiva al momento dell'attivazione a regime del nuovo depuratore (ID SAP 11148991)

Scarico ID SAP 11148992 in uscita dal depuratore ID SAP 11148991

1. L'impianto di depurazione e la rete fognaria devono essere mantenuti conformi a quanto indicato nella documentazione tecnica di riferimento del presente provvedimento.
2. Considerata la consistenza dell'agglomerato attualmente servito, le previste espansioni urbanistiche ed il nuovo sistema di trattamento in attivazione lo scarico deve, ai sensi dell'art. 101 punto 2 del D.Lgs. 152/2006 e del punto 7 della D.G.R. 1053/2003, rispettare i seguenti limiti di accettabilità fissati dalla Tabella 3 art. 3 della D.G.R.1053/2003 per agglomerati di consistenza compresa tra 200 e 1999 A.E.:
 - Solidi sospesi totali..... ≤ 80 mg/l;
 - BOD₅ ≤ 40 mg/l;
 - COD ≤ 160 mg/l;
 - Azoto Ammoniacale ≤ 25 mg/l;
 - Grassi ed oli animali e/o vegetali ≤ 20 mg/l.
3. A decorrere dalla data di attivazione a regime della sezione di disinfezione del nuovo depuratore (di cui al precedente punto 4 del paragrafo "*Autorizzazione Provvisoria per completamento opere ed attivazione a regime del nuovo depuratore (ID SAP 11148991) e Piano di dismissione relativamente al vecchio depuratore esistente (ID SAP 1042948)*"), considerato il nuovo sistema di trattamento, le caratteristiche e gli usi delle acque del corpo idrico recettore principale lo scarico, **nel periodo estivo a maggior affluenza turistica del territorio (da giugno a settembre)**, deve rispettare anche il limite di accettabilità per il parametro **Escherichia Coli pari a 5.000 U.F.C. / 100 ml**, fino ad eventuale diversa o più restrittiva futura indicazione dell'Azienda USL.
4. Lo scarico al fine della validità dei controlli è anche sottoposto alle seguenti disposizioni:
 - a) la condizione di "pioggia abbondante" si ritiene di norma applicabile;
 - b) i guasti imprevedibili e comunque i fuori servizio parziali e/o totali, anche programmati, delle linee di trattamento, compresi i sollevamenti di rete, dovranno essere tempestivamente comunicati indicando i tempi di ripristino e ritorno a regime.
5. I sistemi di regolazione idraulica delle acque in ingresso al depuratore con deviatori di portate in eccesso aventi scarico unificato con quello delle acque depurate, devono garantire l'invio al trattamento di tutta la portata corrispondente alla 3Q₂₄. I pozzetti scolmatori devono essere mantenuti puliti da sedimenti che possano limitare il collettamento della portata minima prevista al trattamento biologico.
6. Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza per inconvenienti tecnici all'impianto di depurazione, il Titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM e ad ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto competente, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione autorizzata.

7. L'attivazione dei deviatori d'emergenza di testa impianto è ammessa solo in relazione ad eventuali interruzioni di energia elettrica. I casi di avaria parziale o totale dei sistemi di sollevamento e gli interventi di manutenzione dovranno essere supportati e risolti con adeguate dotazioni impiantistiche di riserva, al fine di evitare l'attivazione dei by-pass.
8. Lo scarico dello scolmatore (ID SAP 11149257) di piena ed emergenza potrà attivarsi solo in caso di precipitazioni meteoriche e comunque nel rispetto del coefficiente minimo di diluizione di 1:5.
9. Nei casi di interruzione di energia elettrica e/o di fuori servizio delle pompe di sollevamento di testa impianto, tempi e modalità di intervento operativo del Gestore dovranno essere adeguati al tempo massimo di ritenzione del sistema al fine di evitare l'attivazione dello scarico di emergenza. Al fine di supportare tempi di intervento superiori deve essere predisposto un punto di allaccio rapido ad gruppo elettrogeno trasportabile.
10. Lo scarico deve essere dotato di idoneo pozzetto di ispezione/prelevamento campioni che deve essere mantenuto in buone condizioni di accessibilità, funzionamento e pulizia per agevolare le attività degli organi addetti al controllo. Il pozzetto di ispezione/prelevamento deve avere le seguenti caratteristiche:
 - conformità tecnica ed in linea con lo schema tipo di cui al Regolamento del SII in modo da consentire sia il prelievo manuale sia l'installazione e l'utilizzo di un campionatore automatico ;
 - dotato di accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza, quali ad esempio scalini, gradini e corrimano;
 - dotato di botola realizzata in materiale leggero facilmente sollevabile e ben riconoscibile.
11. L'impianto di sollevamento dei reflui a monte del depuratore sia dotato di predisposizione per l'utilizzo, in caso di emergenza, di eventuale gruppo elettrogeno da attivare qualora i tempi di ripristino elettrico e/o di risoluzione del guasto agli impianti stessi mettano a rischio la tenuta idraulica del sistema con conseguente possibilità di rilascio in acque superficiali di refluo non sufficientemente diluito.
12. Il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto devono garantire che:
 - il rispetto dei limiti di accettabilità sia garantito senza l'ausilio della procedura di diluizione;
 - il depuratore sia dotato di sistema di telecontrollo a distanza in grado di allertare una postazione del Gestore in caso di guasti che potrebbero compromettere il buon funzionamento del sistema di trattamento e dovrà attivarsi anche in caso di interruzione della fornitura di energia elettrica;
 - il funzionamento dell'impianto avvenga nel rispetto della vigente normativa in materia di emissioni sonore ed il Gestore deve adottare tutti gli accorgimenti tecnici necessari per isolare le fonti di rumore al fine di limitarne la propagazione nella zona circostante l'impianto di depurazione;

- l'impianto ed il relativo scarico non dovranno mai essere causa di inconvenienti ambientali quali la propagazione di cattivi odori e/o aerosol nelle zone esterne limitrofe all'area impianto, realizzando adeguata barriera arborea costituita da alberi a fogliame persistente che dovrà essere soggetta ad adeguata manutenzione;
- siano effettuati periodici interventi di manutenzione al corpo idrico ricettore per un congruo tratto a valle dello scarico, quali eliminazione di vegetazione spontanea in eccesso o mantenimento della regolare sezione idraulica, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque ed evitare problematiche ambientali (p.e. ristagni, impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol);
- il materiale separato e raccolto nella fase di grigliatura sia stoccato in un opportuno contenitore a perfetta tenuta o nel caso di contenitore drenante sia installato su apposita piattaforma impermeabile dotata di raccolta del filtrato, il quale deve essere inviato alla depurazione;
- siano annotati su appositi registri tutti i dati relativi agli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria effettuati sull'impianto di depurazione.

Scarichi da scolmatori di piena del Sistema Fognario BO59003

1. Lo scarico si dovrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammesso con il grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media ed indicato come caratteristica idraulica e progettuale per ogni singolo punto di immissione nella tabella descrittiva degli scarichi autorizzati (con un minimo di 1 a 5).

Scarichi da scolmatori di piena ed emergenza del Sistema Fognario BO59003

1. Nel caso di funzionamento come troppo pieno lo scarico in acque superficiali si potrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammessa con un grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media ed indicato come caratteristica idraulica e progettuale per ogni singolo punto di immissione nella tabella descrittiva degli scarichi autorizzati (con un minimo di 1 a 5);
2. Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza per inconvenienti tecnici all'impianto tecnologico al quale è connesso, l'immissione potrà essere effettuata anche con diluizione inferiore. In tal caso il Titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM e ad ARPAE-APAM – Servizio Territoriale di Bologna-Distretto competente, indicando le cause dell'emergenza, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

3. Nei casi di interruzione di energia elettrica e/o di fuori servizio delle pompe di sollevamento dell'impianto di sollevamento ID SAP 1042588, tempi e modalità di intervento operativo del Gestore dovranno essere adeguati al tempo massimo di ritenzione del sistema al fine di evitare l'attivazione dello scarico di emergenza. Al fine di supportare tempi di intervento superiori deve essere predisposto un punto di allaccio rapido ad gruppo elettrogeno trasportabile.

Prescrizioni specifiche

1. Ai sensi dell'Art. 5 della D.G.R. 2153/2021, **il Titolare degli Scarichi dovrà presentare ad ARPAE-AACM, entro il 31/12/2024, la documentazione di cui al punto A.2 del Paragrafo "Elementi conoscitivi necessari per l'istruttoria" della citata D.G.R. per lo scarico ID SAP 7667912**, al fine di ottenere il parere idraulico di competenza dell'Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile (Ente Gestore del corpo idrico recettore diretto), compresa attivazione della procedura per il rilascio della Concessione demaniale in sanatoria ad ARPAE-AACM - Unità Demanio Idrico.
2. Ai sensi dell'Art. 5 della D.G.R. 2153/2021, **il Titolare degli Scarichi dovrà presentare ad ARPAE-AACM, entro il 31/12/2024, la documentazione di cui al punto B.1 del Paragrafo "Elementi conoscitivi necessari per l'istruttoria" della citata D.G.R. per gli scarichi ID SAP 1045922, ID SAP 11640991, ID SAP 1045811 e ID SAP 1045947**, al fine di ottenere il parere idraulico di competenza dell'Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile (Ente Gestore del corpo idrico recettore indiretto).
3. Ai sensi dell'Art. 6 della D.G.R. 2153/2021, **il Titolare degli Scarichi dovrà, entro il 31/12/2024, concordare ed attivare per la presa di magra ID SAP 1045924 (oggetto di interferenza significativa tra corpi idrici e sistema fognario) le verifiche di carattere idraulico in sinergia tra Regione Emilia Romagna, ARPAE, Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna e ATERSIR**, al fine di individuare, contestualmente, gli eventuali interventi che dovesse risultare necessario realizzare al fine di risolvere le criticità idrauliche e ambientali che dovessero emergere. Nelle more dello svolgimento delle necessarie verifiche e della realizzazione degli eventuali interventi di adeguamento, le infrastrutture dovranno essere gestite in accordo tra i diversi soggetti secondo le proprie competenze. A tal fine, potranno essere stipulati appositi Accordi di Programma che ricomprenda anche il Comune territorialmente competenti in qualità di proprietari delle opere del Servizio Idrico ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Altre prescrizioni generali

1. Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

2. Gli impianti tecnologici a servizio del sistema fognario devono essere dotati di sistemi di telecontrollo con particolare riferimento agli impianti di sollevamento fognario intermedi o connessi al depuratore a servizio di tratti di fognatura separata acque nere.
3. Il Titolare degli scarichi deve:
 - a) Preso atto che nell'ambito delle attività di implementazione e successivo mantenimento ed aggiornamento del Censimento delle Infrastrutture fognario-depurative alla Regione Emilia Romagna (prima consegna effettuata nel 2019) e soggetto a periodico annuale aggiornamento entro il mese di giungo dell'anno successivo alla variazione, è stato fornito il collegamento delle codifiche attribuite ad ogni singolo manufatto di scarico con i punti di scarico autorizzati con il presente atto, **prevedere, nel tempo, la comunicazione aggiornata, a pari periodicità, ad ARPAE** con le modalità previste dalla D.G.R. 569/2019 in modo da garantire e mantenere la corrispondenza tra provvedimento autorizzativo e censimento cartografico informatizzato (GIS);
 - b) Preso atto dell'attivazione, nel rispetto della vigente normativa regionale, del percorso di individuazione delle interferenze tra canali di bonifica e reticolo idrografico superficiale con le reti fognarie esistenti e gestite e tutt'ora in corso, **individuare**, in accordo con gli Enti/Soggetti interessati, **gli scolmatori di piena a più forte impatto** da sottoporre ad interventi di adeguamento, definendone tempi e priorità o eventuale necessità di programmare anche ulteriori interventi specifici per la gestione e mitigazione degli impatti delle acque di prima pioggia sfiorate dalla rete;
 - c) **Programmare e completare, qualora non già attivo**, il sistema di telecontrollo degli impianti di sollevamento fognario e della generale impiantistica elettro-meccanica-idraulica connessa al Sistema autorizzato e **comunicare** ad ARPAE **entro il 31/12/2024** la previsione dei tempi di realizzazione dell'estensione di tale sistema, se non già completato, a tutti gli impianti di sollevamento presenti in esercizio o nuovi, tenendo comunque conto che, di norma, ogni evento di avaria parziale o totale dei sollevamenti di rete dovrebbe essere gestito entro i tempi di intervento operativo garantibili dal Gestore del Servizio Idrico Integrato, sfruttando per quanto possibile il volume di accumulo delle stazioni di sollevamento e, ove possibile in sicurezza, la capacità d'invaso delle condotte fognarie a monte degli impianti stessi;
 - d) Nell'ambito delle azioni di cui alla precedente lettera c), **segnalare ad ARPAE gli impianti di sollevamento già dotati o in programma (con relative tempistiche) di essere dotati di telecontrollo remoto**;
 - e) Nell'ambito delle azioni generali per la riduzione/controllo dell'inquinamento da volumi sfiorati dalla rete fognaria, **segnalare ad ARPAE eventuali scolmatori di rete già dotati o in programma (con relative tempistiche) di essere dotati di telecontrollo remoto delle attivazioni**, con particolare riferimento a quelli insistenti sul Torrente Venola e sul Rio della Ghiaia;

- f) **Mantenere aggiornato** un piano operativo di controllo e manutenzione periodica delle condotte fognarie, degli scolmatori di rete (di qualsiasi tipologia) e degli impianti di sollevamento appartenenti al Sistema fognario autorizzato ed insistenti direttamente sul Torrente Venola e indirettamente sul Rio della Ghiaia.
- g) **A cadenza annuale a partire dal 2024, entro il 30 giugno dell'anno successivo, presentare una relazione annuale** descrittiva delle attività di controllo e manutenzione delle condotte fognarie, degli scolmatori di rete (di qualsiasi tipologia) e degli impianti di sollevamento.
4. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare e Gestore del Servizio Idrico Integrato è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM ed ARPAE-APAM – Servizio Territoriale competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente garantendo, per quanto possibili, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
5. Il Titolare degli Scarichi è tenuto a comunicare, ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013 (nonché per i casi previsti dalla D.G.R. 569/2019 con particolare riferimento alla variazione di classe di consistenza dell'Agglomerato urbano servito), ogni eventuale variazione gestionale, strutturale o imprevisto che modifichi permanentemente e/o temporaneamente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi, non sostanzialmente o sostanzialmente, le infrastrutture fognario-depurative rispetto alla situazione autorizzata.
6. Il presente provvedimento è condizionato alle **eventuali prescrizioni idrauliche emanate, anche in futuro, dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici ricettori degli scarichi originati dal sistema fognario**, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici e/o accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica ed alla gestione delle immissioni.
7. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno applicazione le vigenti norme nazionali e regionali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Domanda di rilascio AUA (agli atti di ARPAE in data 29/03/2021 al PG/2021/48513) e relativa documentazione tecnica costituita da:
 - Invio domanda di AUA datata 29/03/2021 (Prot. HERA S.p.A. n. 30952);
 - Modulo istanza di AUA firmato digitalmente non datata;
 - Relazione generale AUA datata 02/02/2021;
 - Schema a blocchi datato 05/02/2020;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Planimetria Particolari costruttivi in più scale e datata 31/01/2018;
- Planimetria rete di adduzione, scarico e profili longitudinali in più scale e datata 31/01/2018 (allegata in calce);
- Planimetria piping – processo di depurazione in scala 1:100 datata 01/03/2021 (allegata in calce);
- Relazione previsionale di Impatto Acustico datata 31/01/2018;
- Copia della Delibera di Giunta Comunale n. 50 del 14/05/2018 del Comune di Vergato di approvazione del progetto esecutivo di ampliamento del depuratore di Tolè in Comune di Vergato;
- Copia della Determinazione di ARPAE DET-AMB-2018-1532 del 28/03/2018 di Occupazione di area demaniale per lo scarico del nuovo depuratore di Tolè in Comune di Vergato.
- Integrazione documentale AUA (agli atti di ARPAE in data 20/05/2021 al PG/2021/80319) comprensiva dei seguenti elaborati:
 - Invio integrazioni di AUA datata 20/05/2021 (Prot. HERA S.p.A. n. 48789);
 - Tabella di classificazione degli scarichi non datata;
 - Relazione fasi transitorie datata 15/04/2021.
- Integrazione documentale AUA (agli atti di ARPAE in data 30/07/2021 al PG/2021/119344) comprensiva dei seguenti elaborati:
 - Invio integrazioni di AUA datata 29/07/2021 (Prot. HERA S.p.A. n. 71102);
 - Relazione calcolo diluizione scolmatori Vergato datata 06/2021;
 - Zonizzazione scolmatori per richiesta di AUA in scala 1:5.000 datata 11/06/2021;
 - Scheda scolmatore ID SAP 1045922 datata 25/06/2021;
 - Scheda scolmatore ID SAP 1045811 datata 25/06/2021;
 - Scheda sollevamento ID SAP 1042588 datata 21/07/2021;
 - Scheda scolmatore ID SAP 1045947 datata 25/06/2021;
 - Scheda scolmatore ID SAP 7667912 datata 25/06/2021;
 - Scheda scolmatore ID SAP 11149257 datata 25/06/2021;
 - Scheda scolmatore ID SAP 1045924 datata 25/06/2021;
 - Scheda punto di scarico ID SAP 1045763 datata 18/06/2021;
 - Valutazione previsionale di impatto acustico datata 11/07/2016.
- Integrazione documentale AUA (agli atti di ARPAE in data 10/01/2022 al PG/2022/2463) comprensiva dei seguenti elaborati:
 - Invio integrazioni di AUA datata 05/01/2022 (Prot. HERA S.p.A. n. 913);
 - Relazione previsionale di impatto acustico datata 22/12/2021.
- Integrazione documentale AUA (agli atti di ARPAE in data 14/04/2023 al PG/2023/65751) comprensiva dei seguenti elaborati:
 - Invio integrazioni di AUA datata 13/04/2023 (Prot. HERA S.p.A. n. 36172);

- Tabella di classificazione degli scarichi non datata (aggiornata);
 - Relazione calcolo diluizione scolmatori Vergato datata 04/2023;
 - Scheda scolmatore ID SAP 1045811 datata 06/04/2023;
 - Scheda scolmatore ID SAP 1045922 datata 25/06/2021;
 - Scheda scolmatore ID SAP 1045924 datata 06/04/2022;
 - Scheda scolmatore ID SAP 1045947 datata 06/04/2023;
 - Scheda scolmatore ID SAP 7667912 datata 25/06/2021;
 - Scheda scolmatore ID SAP 11149257 datata 06/04/2023;
 - Scheda sollevamento ID SAP 1042588 datata 21/07/2021;
 - Zonizzazione scolmatori per richiesta di AUA in scala 1:3.000 datata 06/04/2023 (allegata in calce).
- Comunicazione di modifica non sostanziale di AUA datata 09/06/2023 - Prot. HERA S.p.A. n. 54101 (agli atti di ARPAE in data 09/06/2023 al PG/2023/100749).

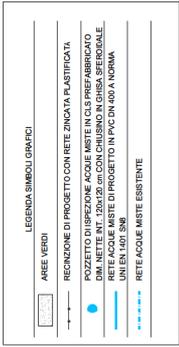
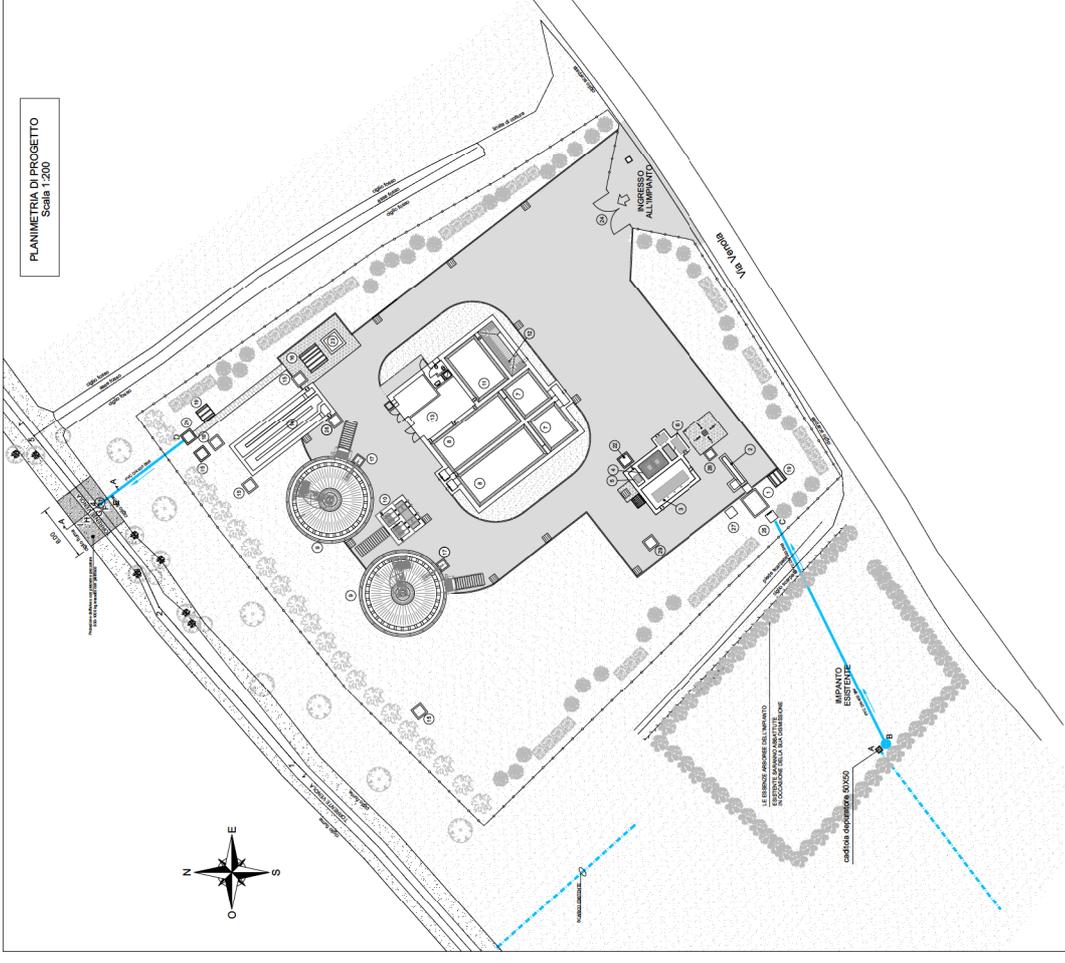
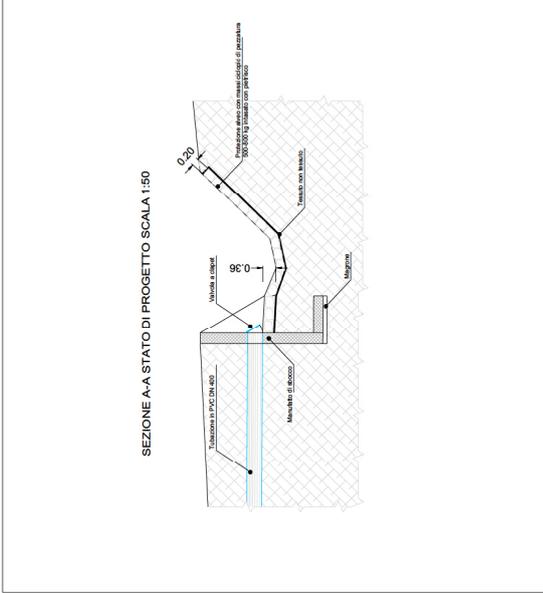
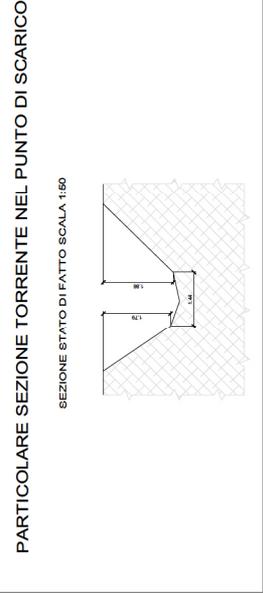
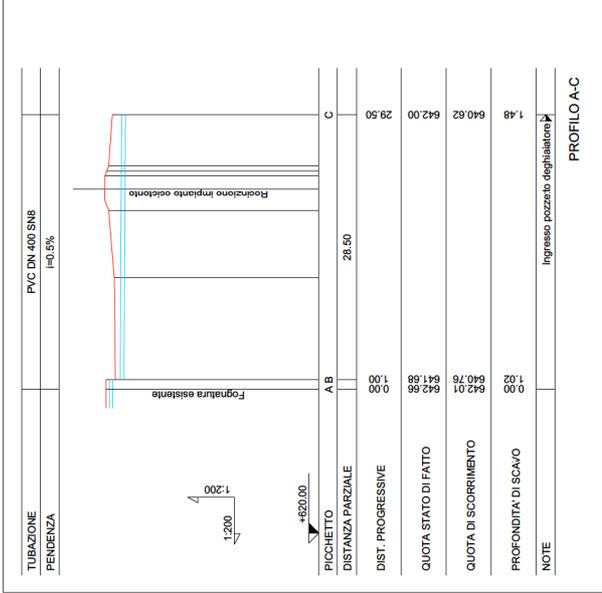
Pratica Sinadoc 23019/2023

Documento redatto in data 28/06/2023

Elenco Impianti di Sollevamento autorizzati unito all'Allegato A della determina di ALIA

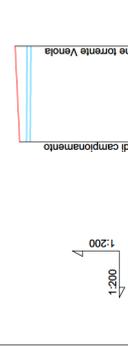
DENOMINAZIONE SISTEMA FORNITORE	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA SCARICO	DILUIZIONE	CODICE MANIFATTO / SOGLIA	COORD. GPS MANIFATTO / Longitudine	CODICE EDIZIONE / DISPOSITIVO	COORD. GPS SCARICO / Latitudine	COORD. GPS SCARICO / Longitudine	COORD. RETE / Scarico ex Provvo (ARPAE-SAC)	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRALLICA DIRETTA	CONCESSIONE E/O PARERE IN VIGENTE	GESTORE AREA PROTETTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE	NO
B058003	AB00049	VERGATO	TOLE - IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO ID SAP 1042588 - Via Benini	IS	/	ID SAP 1042588	44,3308	11,0888	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/

LEGENDA TIPOLOGIA SCARICO/MANIFATTO	
DEP	IMPIANTO DI TRATTAMENTO
IS	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
SP	SCOLMATORE DI PIERA
SPE	SCOLMATORE DI PIERA ED EMERGENZA
SE	SCOLMATORE SOLA EMERGENZA
PM	PRESA DI MAGRA
PD	POZZETTO DEVIATORE DI RETE
VL	VASCA DI LAMINAZIONE IDRALLICA
TVS	TRATTAMENTO VOLUMI SFORATI DA RETI MISTE O GESTIONE PRIMA PIOGGIA RETI METEORICHE RISCHIO CONTAMINAZIONE
AM	ACQUE REFLUE URBANE METEORICHE

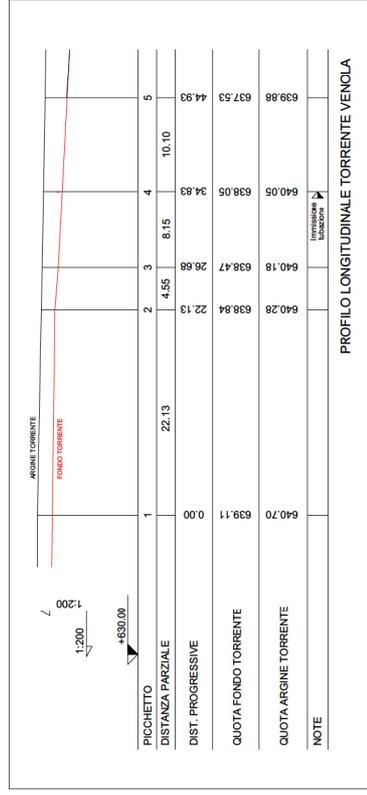


TUBAZIONE
PVC DN 400 SN8
P=0.5%

PENDENZA



PICCHETTO	D	10.25	E
DISTANZA PARZIALE			
DIST. PROGRESSIVE	0.00	639.80	10.25
QUOTA STATO DI FATTO	639.46	639.46	639.46
QUOTA DI SCORRIMENTO	638.48	638.48	638.48
PROFONDITÀ DI SCAVO	1.24	1.24	1.77
NOTE	PROFILO D-E		



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

101

102

103

104

105

106

107

108

109

110

111

112

113

114

115

116

117

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

140

141

142

143

144

145

146

147

148

149

150

151

152

153

154

155

156

157

158

159

160

161

162

163

164

165

166

167

168

169

170

171

172

173

174

175

176

177

178

179

180

181

182

183

184

185

186

187

188

189

190

191

192

193

194

195

196

197

198

199

200

201

202

203

204

205

206

207

208

209

210

211

212

213

214

215

216

217

218

219

220

221

222

223

224

225

226

227

228

229

230

231

232

233

234

235

236

237

238

239

240

241

242

243

244

245

246

247

248

249

250

251

252

253

254

255

256

257

258

259

260

261

262

263

264

265

266

267

268

269

270

271

272

273

274

275

276

277

278

279

280

281

282

283

284

285

286

287

288

289

290

291

292

293

294

295

296

297

298

299

300

301

302

303

304

305

306

307

308

309

310

311

312

313

314

315

316

317

318

319

320

321

322

323

324

325

326

327

328

329

330

331

332

333

334

335

336

337

338

339

340

341

342

343

344

345

346

347

348

349

350

351

352

353

354

355

356

357

358

359

360

361

362

363

364

365

366

367

368

369

370

371

372

373

374

375

376

377

378

379

380

381

382

383

384

385

386

387

388

389

390

391

392

393

394

395

396

397

398

399

400

401

402

403

404

405

406

407

408

409

410

411

412

413

414

415

416

417

418

419

420

421

422

423

424

425

426

427

428

429

430

431

432

433

434

435

436

437

438

439

440

441

442

443

444

445

446

447

448

449

450

451

452

453

454

455

456

457

458

459

460

461

462

463

464

465

466

467

468

469

470

471

472

473

474

475

476

477

478

479

480

481

482

483

484

485

486

487

488

489

490

491

492

493

494

495

496

497

498

499

500

501

502

503

504

505

506

507

508

509

510

511

512

513

514

515

516

517

518

519

520

521

522

523

524

525

526

527

528

529

530

531

532

533

534

535

536

537

538

539

540

541

542

543

544

545

546

547

548

549

550

551

552

553

554

555

556

557

558

559

560

561

562

563

564

565

566

567

568

569

570

571

572

573

574

575

576

577

578

579

580

581

582

583

584

585

586

587

588

589

590

591

592

593

594

595

596

597

598

599

600

601

602

603

604

605

606

607

608

609

610

611

612

613

614

615

616

617

618

619

620

621

622

623

624

625

626

627

628

629

630

631

632

633

634

635

636

637

638

639

640

641

642

643

644

645

646

647

648

649

650

651

652

653

654

655

656

657

658

659

660

661

662

663

664

665

666

667

668

669

670

671

672

673

674

675

676

677

678

679

680

681

682

683

684

685

686

687

688

689

690

691

692

693

694

695

696

697

698

699

700

701

702

703

704

705

706

707

708

709

710

711

712

713

714

715

716

717

718

719

720

721

722

723

724

725

726

727

728

729

730

731

732

733

734

735

736

737

738

739

740

741

742

743

744

745

746

747

748

749

750

751

752

753

754

755

756

757

758

759

760

761

762

763

764

765

766

767

768

769

770

771

772

773

774

775

776

777

778

779

780

781

782

783

784

785

786

787

788

789

790

791

792

793

794

795

796

797

798

799

800

801

802

803

804

805

806

807

808

809

810

811

812

813

814

815

816

817

818

819

820

821

822

823

824

825

826

827

828

829

830

831

832

833

834

835

836

837

838

839

840

841

842

843

844

845

846

847

848

849

850

851

852

853

854

855

856

857

858

859

860

861

862

863

864

865

866

867

868

869

870

871

872

873

874

875

876

877

878

879

880

881

882

883

884

885

886

887

888

889

890

891

892

893

894

895

896

897

898

899

900

901

902

903

904

905

906

907

908

909

910

911

912

913

914

915

916

917

918

919

920

921

922

923

924

925

926

927

928

929

930

931

932

933

934

935

936

937

938

939

940

941

942

943

944

945

946

947

948

949

950

951

952

953

954

955

956

957

958

959

960

961

962

963

964

965

966

967

968

969

970

971

972

973

974

975

976

977

978

979

980

981

982

983

984

985

986

987

988

989

990

991

992

993

994

995

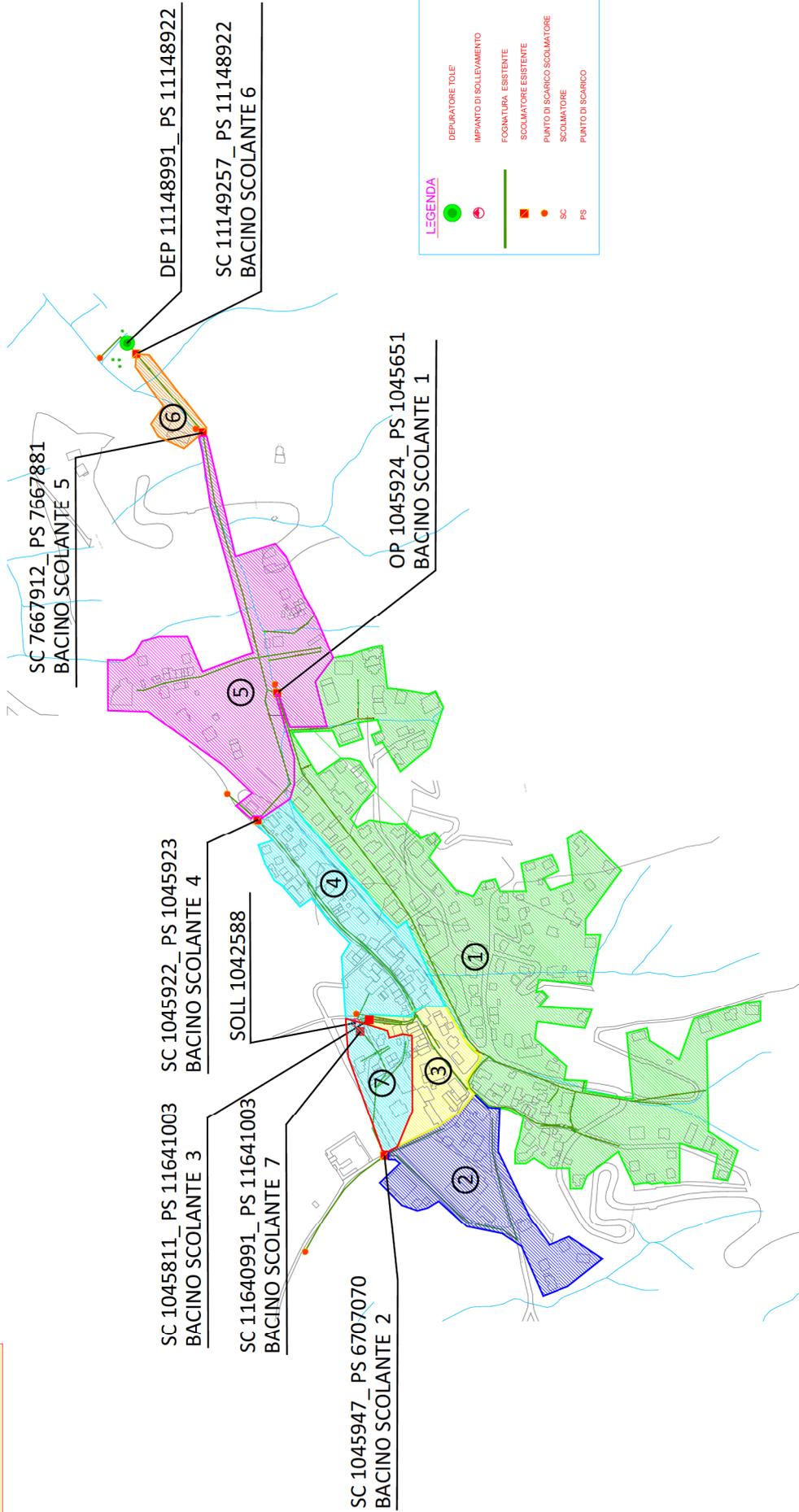
996

997

998

999

1000



1	06/04/2024	REVISIONE (REV.)	PROGETTO (PROJECT)	RICHIESTA A.U.A.
2		REVISIONE (REV.)	PROGETTO (PROJECT)	
FRAZIONE O SERVIZIO (SEPARATO) FOGNATURA E DEPURAZIONE EMILIA-AREA BOLOGNA DENOMINAZIONE IMPIANTO DI LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION) ADEGUAMENTO FOGNARO-DEPURATIVO FRAZIONI VERGATO_TOLE				
IDENTIFICATIVO IMPIANTO (PLANT IDENTIFIER)		WBS		CODICE CIP (CIP CODE)
		CODICE DOCUMENTO (CODE)		N. COMMESSA (GR. N°)
		T. DOCUMENTO (DOC. ID)		NOME FILE (FILE NAME)
RAZIONALE SCOLMATO (SCOLMAT. DESCRIPTION) DENOMINAZIONE SCOLMATO (SCOLMAT. DESCRIPTION) DENOMINAZIONE SCOLMATO PER RICHIESTA A.U.A.				
SCALA (SCALE)				N° FS. (SHEET N°)
1:3.000				1
				1



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.